

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione num. **40** del **11/06/2026**

Oggetto

LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA PER LA FORMULAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2026-2028 E INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

In data 11/06/2026 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e s.m.i., si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
PARADISI MASSIMO	COMPONENTE	Assente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO che provvede alla redazione del presente verbale in qualità di Segretario.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per la proposta in oggetto, come di seguito riportata, sono stati espressi i seguenti voti in forma palese :

Favorevoli 4

Contrari 0

Astenuti 0

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge Videoconferenza piattaforma zoom.

Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo:

- n. 2 del 13/01/2025 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025/2027. Approvazione";
- n. 3 del 13/01/2025 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione armonizzato 2025/2027 e documenti allegati";
- n. 4 del 13/01/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027";
- n. 25 del 28/04/2017 avente ad oggetto "Approvazione nuova dotazione organica dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale" poi modificata con deliberazione n. 4 del 09/02/2022 e n. 71 del 24/11/2023;
- n. 65 del 05/11/2025 avente ad oggetto " Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle risorse umane dell'Ente";
- n. 8 del 02/02/2026 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2026-2028;
- n. 73 del 26/11/2025 avente ad oggetto "Pesatura e graduazione della dirigenza dell'Ente";
- n. 74 del 26/11/2025 avente ad oggetto "Pesatura e graduazione delle Elevate Qualificazioni" con la quale sono state assegnate le 4 EQ;

PREMESSO:

CHE in data 23 febbraio 2026 tra l'Aran e le Organizzazioni sindacali rappresentative è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 (di seguito denominato CCNL Comparto 2022-2024);

CHE ai sensi dell'articolo 8 del CCNL Comparto 2022-2024, il contratto collettivo decentrato integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all' articolo 7, comma 4, del CCNL Comparto 2022-2024;

CHE ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del CCNL Comparto 2022-2024, i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'articolo 7, comma 4, lett. a) devono essere negoziati con cadenza annuale, salvo il caso in cui siano stati definiti in sede di contrattazione integrativa triennale;

CHE l'Aran, nelle linee guida per la corretta formulazione dei contratti decentrati integrativi, raccomanda la

definizione di precisi indirizzi per la delegazione di parte pubblica ed in particolare prevede che l'organo di indirizzo politico dell'Ente individui gli interventi ritenuti prioritari per il miglioramento organizzativo, gestionale e produttivo dell'Ente, nonché fornisca indicazioni ulteriori sulle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio;

CHE successivamente all'entrata in vigore del nuovo CCNL, è opportuno definire le linee di indirizzo relative alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per il personale dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e, in particolare:

- l'articolo 7, comma 5, che vieta alle amministrazioni pubbliche l'erogazione di trattamenti economici accessori non corrispondenti alle prestazioni effettivamente rese;
- l'articolo 40, comma 1, secondo cui "La contrattazione collettiva disciplina il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali e si svolge con le modalità previste dal presente decreto. Nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità, la contrattazione collettiva è consentita nei limiti previsti dalle norme di legge. Sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421.";
- l'articolo 40, comma 3-bis, che prevede "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.";

CONSIDERATO CHE:

- in materia di risorse per la contrattazione decentrata l'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- l'articolo 79 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, (Fondo risorse decentrate: costituzione), disciplina la costituzione del fondo delle risorse decentrate, destinate a cura di ogni ente all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e dal sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- l'articolo 58 del CCNL Comparto 2022-2024, (Fondo risorse decentrate: integrazione alla disciplina dei precedenti CCNL), prevede una disciplina integrativa delle previsioni in materia di fondo risorse decentrate;
- l'articolo 59 del CCNL Comparto 2022-2024 disciplina l'utilizzo delle risorse confluite nel Fondo risorse decentrate annualmente disponibili;

RITENUTO di formulare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica direttive da osservare nelle attività negoziali finalizzate alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente non dirigenziale, valide per il triennio di vigenza dello stesso, volte al raggiungimento dei seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento motivazionale e crescita professionale del personale;
- determinazione di un rapporto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai dipendenti;
- ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane attraverso ragionevoli criteri di flessibilità;

CONSIDERATO che è necessario un atto di indirizzo in merito alle seguenti fonti di alimentazione del Fondo, di natura discrezionale ed eventuale:

- a) Incremento di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017 (art. 79 comma 5 CCNL 2019/2021). Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2026 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento per Elevate Qualificazioni;
- b) Incremento di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2021, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017 (art. 58 comma 2 CCNL 2022/2024). Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2026 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento per Elevate Qualificazioni;
- c) risorse corrispondenti all'1,2% del Monte Salari 1997 ove sussista la capacità di spesa (art. 79, comma 2 lett. b) del CCNL 2019/2022), risorse che non richiedono specifici riscontri da parte del Nucleo di Valutazione / O.I.V.;
- d) valorizzazione dei servizi svolti per conto di enti terzi (Convenzione Percorso Natura Secchia, Convenzione Funghi) e di introiti derivanti da sponsorizzazioni;
- e) progressioni economiche all'interno delle aree per l'anno 2026 nei limiti delle risorse stabili a disposizione;

PREMESSO, inoltre che:

- l'Ente non ha dirigenza in Dotazione Organica;
- ai sensi della L.R. n. 24 del 23/11/2011 il Direttore dell'Ente ha un incarico dirigenziale a tempo determinato;

RILEVATO, alla luce dei nuovi orientamenti in materia di personale, si è reso necessario suddividere il Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, costituendo due Fondi separati uno per la Dirigenza e l'altro per il restante personale non dirigente;

DATO ATTO che per la costituzione del Fondo per la Dirigenza occorre seguire le modalità previste dai vigenti CCNL dell'Area delle Funzioni Locali della Dirigenza, tenendo conto delle proprie disponibilità economico-finanziarie;

VISTI

- il d.lgs. 165/2001;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;
- il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;

CONSTATATO che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2026-2028 - iscritti in corrispondenza dell'annualità 2026 - destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente, nonché dei relativi oneri riflessi;

RITENUTO altresì di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto per l'urgenza di provvedere alla stipula del Contratto Integrativo Decentrato;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal DIRETTORE e dal Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PERSONALE, FINANZIARIO per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PERSONALE, FINANZIARIO per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267 / 2000 e s.m.i.
- D.Lgs. 165 / 2001 e s.m.i.
- Legge 190 / 2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33 / 2013 e s.m.i.
- Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna nn. 6 / 2005 e s.m.i., 24 / 2011 e s.m.i., 13 / 2015 e s.m.i., 24 / 2018

e s.m.i., 4 / 2021 e s.m.i.;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

delibera

PER le considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) DI DARE MANDATO alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica di condurre le trattative per la stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente, sulla base dei seguenti indirizzi:
 - applicazione puntuale delle norme contrattuali e legislative nazionali per la costituzione e la finalizzazione del fondo delle risorse decentrate;
 - attuazione degli istituti contrattuali finalizzati alla valorizzazione del personale;
 - applicazione degli strumenti di valorizzazione del merito e delle prestazioni ed erogazioni della premialità anche mediante l'affermazione del principio di selettività e meritocrazia di cui al vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - determinazione di criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate all'indennità per specifiche responsabilità, allo scopo di promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e di qualità dei servizi resi;
 - riconoscere l'erogazione di nuovi differenziali stipendiali ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2022-2024, nei limiti delle vigenti norme di legge e disposizioni applicative, mantenendo la sostenibilità delle risorse del Fondo al fine di evitarne un utilizzo eccessivamente incentrato su istituti fissi a discapito della valorizzazione della premialità;
- 2) DI PERSEGUIRE, nei rapporti con il personale e le rappresentanze sindacali, la realizzazione dei seguenti fondamentali obiettivi:
 - verifica dei risultati secondo criteri oggettivi predeterminati e condivisi;
 - riconoscimento, sia in termini economici sia di progressione di carriera, del merito e dell'impegno personale;
 - collaborazione, al fine di ottenere la crescita professionale del personale dipendente e un miglioramento dell'organizzazione e delle prestazioni, con riflessi positivi sulla qualità del servizio e sul benessere organizzativo;
- 3) DI DISPORRE le seguenti fonti di alimentazione del Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi per il personale non dirigente, di natura discrezionale ed eventuale, nella misura massima prevista dalle disposizioni contrattuali ovvero dalle disponibilità finanziarie acquisite da soggetti terzi:
 - incremento di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017 (art. 79 comma 5 CCNL 2019/2021). Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento per Elevate Qualificazioni;
 - incremento di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2021, non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017 (art. 58 comma 2 CCNL 2022/2024). Le risorse così individuate sono ripartite in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2026 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento per Elevate Qualificazioni;
 - risorse corrispondenti all'1,2% del Monte Salari 1997 ove sussista la capacità di spesa (art. 79, comma 2 lett. b) del CCNL 2019/2022), risorse che non richiedono specifici riscontri da parte del Nucleo di Valutazione / O.I.V.;
 - valorizzazione dei servizi svolti per conto di enti terzi (Convenzione Percorso Natura Secchia, Convenzione Funghi) e di introiti derivanti da sponsorizzazioni;
 - progressioni economiche all'interno delle aree per l'anno 2026 nei limiti delle risorse stabili a disposizione;
- 4) DI AUTORIZZARE, il Responsabile del Servizio Personale alla definizione degli elementi per la

costituzione del Fondo per la Dirigenza secondo le modalità previste dai vigenti CCNL dell'Area delle Funzioni Locali della Dirigenza, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie;

- 5) DI PRECISARE che il puntuale rispetto delle linee di indirizzo, come sopra dettate, costituisce condizione necessaria per l'autorizzazione dell'organo esecutivo alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- 6) DI DARE ATTO che:
 - l'esatta quantificazione delle somme effettivamente stanziabili nel rispetto del limite ex art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 sarà effettuata in sede di determinazione definitiva del Fondo 2026 a cura del Servizio Personale;
 - sono fatti salvi incrementi del fondo per ulteriori risorse non sottoposte al limite;
- 7) DI DARE atto e far rilevare che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2026-2028, iscritti in corrispondenza dell'annualità 2026, destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale dipendente, nonché dei relativi oneri riflessi;
- 8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
SERRI LUCIANA

IL DIRETTORE
FIORAVANTI VALERIO

Originale firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate